

ALLEANZA INTERNAZIONALE DEGLI ABITANTI

c/o Unione Inquilini, via Bettella, 2/ter 35133 – Padova – Italia
tel. ++39 049691771 fax ++39 02700415592
www.habitants.org - e-mail : info@habitants.org

Mediterraneo sfratti zero!

Le organizzazioni e reti di abitanti, cooperative, sindacati inquilini, migranti, centri sociali, comitati di lotta per il diritto alla casa riuniti a Barcellona in occasione del FSMED (giugno 2005):

Constatano l'aumento del numero dei senzatetto, della precarietà abitativa, delle discriminazioni razziali e sociali parallelamente alla crescente liberalizzazione economica dell'area del Mediterraneo non accompagnata da politiche pubbliche a sostegno dei diritti sociali.

Considerano che tale questione è determinata da culture e politiche neoliberali e integraliste che producono: massicci investimenti finanziari sempre più internazionali che distruggono il corpo vivo delle città, l'apparente contraddizione tra la crescente urbanizzazione e l'espulsione delle classi popolari dai centri storici, l'impoverimento e le migrazioni di milioni di uomini e donne considerati in transito e non costruttori delle città del futuro.

Aderiscono all'Appello per la costruzione dell'unità dei movimenti sociali urbani che lottano per rendere concreti i diritti economici, sociali e culturali, e in particolare il diritto alla casa e alla città in tutto il mondo.

Lanciano una piattaforma internazionale perché l'area del Mediterraneo sia libera dagli sgomberi attraverso misure che comportino:

- Riconoscimento e sostegno del diritto alla casa sancito dall'articolo 11 del Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (PIDESC) da parte di tutte le istituzioni interessate - locali, regionali, nazionali e internazionali - e in particolare il divieto degli sgomberi senza rialloggio adeguato e concordato.
- Istituzione del Servizio Pubblico Internazionale dell'Alloggio che promuova politiche abitative e di accoglienza, finanziate anche con Fondi strutturali dell'Unione europea e la tassazione sulle transazioni finanziarie e immobiliari.
- Cancellazione del debito estero dei paesi poveri e destinazione delle risorse liberate ai Fondi Popolari per la Terra e la Casa controllati dalle associazioni di abitanti.
- Svincolamento dalle imposizioni fondamentaliste della vigente politica monetaria e di bilancio che imbrigliano le spese pubbliche abitative.
- Blocco dei progetti finanziati da FMI, Banca Mondiale, BEI o altri investitori se il loro impatto prevede lo sgombero degli abitanti senza rilocalizzazione adeguata e concordata con gli interessati, oppure se non si destina una parte del finanziamento alle politiche abitative per i poveri.

Agenda

Decidono di continuare la collaborazione e l'iniziativa:

- Dando vita alla costruzione di un Sistema di allerta solidale nell'area del Mediterraneo sulle violazioni del diritto alla casa (pagina web, appelli, ecc.)
- Avviando lo scambio di esperienze di pratiche innovatrici tra associazioni, movimenti ed enti locali solidali.
- Coordinandosi con altre iniziative simili a livello regionale e globale, in particolare nei Fori Sociali e nella costruzione del Foro Urbano Mondiale (Vancouver, 19-23 giugno 2006).
- Invitando le istanze delle Nazioni Unite, ciascuna per le proprie competenze, a sostenere tali proposte attraverso missioni di verifica e conciliazione nei paesi dell'area, verifica del rispetto dell'art. 11 PIDESC, rafforzamento degli Obiettivi del Millennio e richiesta di sanzioni per i paesi inadempienti.
- Promovendo la mobilitazione "Giornata Mondiale Sfratti Zero" in occasione della Giornata Mondiale dell'Habitat (prima settimana di ottobre 2005).

Barcellona, 18 giugno 2005